

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELLA
FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA APERTA PER
L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI PER ATTIVITA' TEMPORANEA DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO
DELL'AREA EX CNR IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE
OPEN CITY PARK**

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

che, sono disponibili spazi per attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'area ex CNR nell'ambito della manifestazione culturale OPEN CITY PARK aventi le seguenti caratteristiche:

- luogo: ex area CNR Via Galileo Galilei - Scandicci
- periodo: **04 AGOSTO - 15 SETTEMBRE 2015** possono essere richiesti periodi minimi di 15 giorni;
- orario di vendita: **dalle ore 18.00 alle ore 24.00** o comunque fino al termine delle manifestazioni;
- numero di spazi disponibili: **4 anche non contemporanei** delle seguenti dimensioni:
 - n. 4 delle dimensioni massime di ml. 6,0 di fronte per ml. 5,0 di profondità cadauno compreso lo spazio per la collocazione di un eventuale automezzo (Camion Negozio);
- presentazione delle richieste di assegnazione dello spazio: le domande di assegnazione dello spazio dovranno pervenire dalla data odierna fino alle **ore 12.00 del 31 agosto 2015**, utilizzando la modulistica predisposta dall'Amministrazione Comunale ed allegata al presente avviso – Allegato “A – richiesta di inserimento nella graduatoria aperta per l'assegnazione di spazi all'intero dell'Area ex CNR per attività di somministrazione temporanea di Alimenti e Bevande” esclusivamente con le seguenti modalità:
 - consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune ubicato in Piazzale della Resistenza n.1 ;
 - trasmissione tramite PEC all'indirizzo:
comune.scandicci@postacert.toscana.it;

Il recapito delle domande di assegnazione degli spazi è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse le domande che perverranno all'Amministrazione al di fuori del lasso temporale sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

- forme di pubblicità: il presente avviso verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione all'indirizzo <http://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/gare-e-appalti/altri-bandi-e-avvisi.html>: e all'albo pretorio online;
- assegnazione degli spazi temporanei: l'Amministrazione comunale provvederà all'assegnazione degli spazi disponibili facendo ricorso alla graduatoria formata in base alle richieste formulate dagli operatori aspiranti l'occupazione, attraverso una selezione condotta in termini automatici ed avente quale parametro di priorità **l'anzianità di iscrizione presso la camera di commercio**;
- al momento di assegnazione dei posteggi vacanti, sia in fase di prima assegnazione, sia in fase di sostituzione di un esercente rinunciatario, sia in fase di scadenza del periodo assegnato ad un esercente (minimo 15 giorni), l'ufficio commercio provvederà alla comparazione dell'anzianità di iscrizione presso la Camera di commercio di tutti gli esercenti iscritti in graduatoria a quella data e, assegnerà il posteggio al più anziano che si rende disponibile per il periodo di vacanza del posteggio, ovvero per i successivi 15 gg a partire da quella data;
- ciascun esercente assegnatario di un posteggio può chiedere la proroga di detta assegnazione fino a coprire tutto il periodo della manifestazione, ovvero fino al 15 settembre 2015;
- presentazione da parte dell'assegnatario della SCIA: ogni operatore assegnatario dovrà presentare la Segnalazione Certificata di Inizio Attività – e il Modello notifica CE 852/2004;
- requisiti da possedere: l'esercizio dell'attività di vendita temporanea è subordinato al possesso:
 - dei requisiti morali previsti dall'articolo 71 del decreto legislativo n. 59 del 2010;
 - di non incorrere in cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (antimafia);
- i dati acquisiti saranno trattati in conformità delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 ed esclusivamente per le finalità e le modalità previste dal presente bando. I dati raccolti potranno essere comunicati anche agli altri uffici del comune e ad altri soggetti per assolvere finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 193/2003. Il titolare del trattamento è il Comune di Scandicci il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento ossia dirigente del servizio Promozione economica sport e turismo.
- Per Ulteriori Informazioni contattare il Dott. Massimo Piccini al seguente numero 055/7591399

Il Dirigente Promozione
Economica, Turismo E Sport
Dott. Antonello Bastiani

Allegato “A – richiesta di inserimento nella graduatoria per l’assegnazione di spazi all’intero dell’Area ex CNR per attività di somministrazione temporanea di Alimenti e Bevande”

Spett.le
Comune di
Scandcci
SUAP
Piazzale della Resistenza 1
50018 Scandicci (FI)

Oggetto: domanda di inserimento nella graduatoria per l’assegnazione di spazi all’intero dell’Area ex CNR per attività di somministrazione temporanea di Alimenti e Bevande in occasione della Manifestazione Open City Park”

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ in via/piazza _____ n. _____

codice fiscale _____ Partita Iva (se posseduta) _____

recapito telefonico n. _____ pec _____

numero di fax _____

in qualità di:

- titolare della ditta individuale
- legale rappresentante della società _____

codice fiscale/P.IVA _____ con sede a _____

prov. _____ in via/piazza _____ n. _____

DATA ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI _____
DEL _____

CHIEDE

ALLEGATO 1

D. Lgs. 26 marzo 2010 n. 59

- art. 71. Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali -

(1)

- Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
- Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d) e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.